

Le evidenziazioni gallo/verde si riferiscono a stesse (o quasi) frasi cambiate di posto. Il turchese è un'aggiunta mentre il grigio evidenzia modifiche della frase.

PROTOCOLLO D'INTESA	PROTOCOLLO D'INTESA	PROTOCOLLO D'INTESA
<p>Rielaborazione di sabato 19/5 di Coordinamento e Amministrazioni Comunali insieme. Sulla presente proposta, sentito l'avv. Mellaia, il Coordinamento riunitosi domenica ha suggerito ulteriori integrazioni. (Con questo documento, anticipato via fax a chi di dovere, i sindaci si recano in Prefettura lunedì h. 18,30)</p>	<p>Controdokument finale che i sindaci si accingono a firmare in Prefettura martedì 22 maggio h. 18,30 (rimandata a data e ora da destinarsi a causa temporeggiamenti Enel/Regione) e illustrato ampiamente da Marco Scalvini al Presidio nella stessa serata ⁽¹⁾</p>	<p>Documento finale ufficiale che i sindaci firmano in Prefettura mercoledì 23 maggio h. 12,30</p>
<p>In data 21 maggio 2007, presso la Prefettura di Brescia, alla presenza del Viceprefetto Attilio Visconti, Capo di Gabinetto del Prefetto di Brescia, le Amministrazioni Comunali dei Comuni rivieraschi del lago di Idro, i rappresentanti di Enel spa, i rappresentanti delle Associazioni Agricoltori CIA, Coldiretti, Copagri ed Upa;</p>	<p>In data 22 maggio 2007, presso la Prefettura di Brescia, alla presenza del Viceprefetto Attilio Visconti, Capo di Gabinetto del Prefetto di Brescia, le Amministrazioni Comunali dei Comuni rivieraschi del lago di Idro, i rappresentanti di Enel spa, i rappresentanti delle Associazioni Agricoltori CIA, Coldiretti, Copagri ed Upa;</p>	<p>In data 23 maggio 2007, presso la Prefettura di Brescia, alla presenza del Prefetto dr. Francesco Paolo Tronca, le Amministrazioni Comunali dei Comuni rivieraschi del lago di Idro, i rappresentanti di Enel spa, i rappresentanti delle Associazioni Agricoltori CIA, Coldiretti, Copagri ed Upa, Consorzio del Chiese di Bonifica di Secondo Grado;</p>
<p>PRESO ATTO</p>	<p>PRESO ATTO</p>	<p>PRESO ATTO</p>
<p>della necessità di contribuire in maniera condivisa al superamento dell'attuale situazione esistente sul lago di Idro alla luce della finalità di recuperare le condizioni demaniali, naturali, paesaggistiche ed ambientali del Lago di Idro, con riferimento ed in conformità alle recenti determinazioni del Ministero dell'Ambiente (lettera del Ministro dell'Ambiente del mese di febbraio 2007 e successiva direttiva del 19/04/2007) e della classificazione ope legis del lago stesso quale area sensibile; considerato che è del pari necessario contemperare in maniera diversa rispetto al passato l'utilizzo della risorsa idrica del Lago d'Idro in funzione della primaria esigenza di tutelare gli interessi collettivi e ricreativi della risorsa stessa, oltre che a quelli meramente produttivi;</p>	<p>della necessità di contribuire in maniera condivisa al superamento dell'attuale situazione esistente sul lago di Idro;</p>	<p>della necessità di contribuire in maniera condivisa al superamento dell'attuale situazione esistente sul lago di Idro;</p>
<p>attesa l'improcrastinabile urgenza di dare piena esecuzione al Piano di Protezione Civile per il lago di Idro, approvato lo scorso 30 marzo dal Consiglio Provinciale di Brescia;</p>	<p>considerata l'intenzione di mitigare gli effetti della gestione delle acque del bacino lacustre in vista, soprattutto, dell'imminente stagione estiva e dei possibili periodi di intensa siccità e di carenza energetica; attesa l'improcrastinabile urgenza di dare piena esecuzione al Piano di Protezione Civile per il lago di Idro, approvato lo scorso 30 marzo dal Consiglio Provinciale di Brescia; viste le note del Ministero dell'Ambiente del 7 febbraio 2007, del 2 marzo 2007 e del 19 aprile 2007</p>	<p>considerata l'intenzione di mitigare gli effetti della gestione delle acque del bacino lacustre in vista, soprattutto, dell'imminente stagione estiva e dei possibili periodi di intensa siccità e di carenza energetica; attesa l'improcrastinabile urgenza di dare piena esecuzione al Piano di Protezione Civile per il lago di Idro, approvato lo scorso 30 marzo dal Consiglio Provinciale di Brescia; viste le note del Ministero dell'Ambiente del 7 febbraio 2007, del 2 marzo 2007 e del 19 aprile 2007</p>

CONVENGONO QUANTO
SEGUE

Per le finalità di cui in premessa viene condiviso da parte dei soggetti sottoscrittori del presente protocollo di intesa che il Lago d'Idro, già a partire dalla imminente stagione irrigua 2007, dovrà essere gestito mediante il superamento dei vincoli attualmente previsti dal vigente "Regolamento per la gestione coordinata del Lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese - Ed. 21 marzo 2002" e precisamente con la puntuale normazione e concreta attuazione dei seguenti principi:

- la fissazione della quota del livello idrico di riferimento per tutto l'anno idrologico nella misura della quota demaniale di 368,00 mt slm;
- l'escursione massima di 1, 55 mt durante la terza stagione irrigua, da contenersi tra la quota di 368, 75 mt s.l.m. e la quota minima di 367, 20 mt s.l.m. (inderogabile) ad esaurimento della predetta terza stagione irrigua;
- la determinazione della portata nell'alveo del Fiume Chiese, ai fini dell'applicazione del deflusso minimo vitale, a partire dell'incile naturale del lago, secondo i criteri stabiliti nel vigente Programma di Tutela e Uso delle Acque (P.T.U.A) della Regione Lombardia;
- lo studio di fattibilità, entro il 31/12/2007, per la progettazione di un manufatto a struttura fissa, con soglia a quota 367,20 mt slm, all'imbocco del canale di derivazione dell'ENEL, atto a ripristinare la continuità spondale del lago per consentire allo stesso di riassumere l'aspetto naturale che gli compete e garantendo allo stesso tempo alla centrale dell'ENEL il funzionamento secondo i parametri concessori da rivedere in attuazione dei principi di cui sopra.

Per quanto previsto nell'ultimo punto, La Prefettura di Brescia si impegna a convocare da subito un Tavolo di Lavoro finalizzato alla predisposizione della predetta progettazione; al cennato Tavolo

CONVENGONO QUANTO
SEGUE

CONVENGONO QUANTO
SEGUE

<p>parteciperanno i tecnici in rappresentanza dei soggetti competenti in materia ed interessati ai diversi usi della risorsa idrica ivi compreso un rappresentante del Coordinamento delle Pro Loco.</p> <p>I Comuni rivieraschi del lago d'Idro dichiarano che il Tavolo di Lavoro di cui sopra tiene luogo dell'attività giuridica di cui al Verbale della Conferenza dei Servizi tenuta il 27/04/2007.</p> <p>Al fine di concorrere all'attuazione delle finalità sopra espresse, l'Enel dichiara che, compatibilmente con la disponibilità della risorsa idrica e con l'esercizio degli impianti, erogherà attraverso la produzione della centrale di Storo, su richiesta del Commissario regolatore, i contributi supplementari (CSac) ed il contributo straordinario (CStra) indipendentemente dal raggiungimento dei valori di riferimento (criticità) riportati rispettivamente negli artt. 8 e 12 del vigente Regolamento.</p> <p>Inoltre, solo nei casi di conclamata emergenza idrica, Enel si dichiara disponibile ad erogare ulteriori volumi d'acqua, fino ad un massimo di 5 ML mc, compatibilmente con la disponibilità della risorsa idrica e con l'esercizio degli impianti.</p> <p>In ogni caso l'Enel garantirà esclusivamente quanto dipende dalla sua discrezionalità nella gestione degli impianti e di conseguenza nulla le potrà essere ascritto a fronte di eventuali diverse richieste o indicazioni che dovessero pervenire all'Enel da parte della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Lombardia e/o di terzi che rivendichino una corretta e puntuale applicazione del Regolamento: in tale ipotesi, così come nel caso in cui</p>	<p>L'Enel, a fronte delle istanze avanzate dagli Enti locali, al fine di proporre una soluzione transitoria che consenta di ripristinare sia il normale esercizio della Centrale di Vobarno che la sicurezza del proprio canale, pur facendo salve tutte le previsioni del "Regolamento per la gestione coordinata del Lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese - Ed. 21 marzo 2002" , dichiara che, limitatamente alla prossima stagione irrigua 2007, compatibilmente con la disponibilità della risorsa idrica e con l'esercizio degli impianti, erogherà attraverso la produzione della centrale di Storo, su richiesta del Commissario regolatore, i contributi supplementari (CSac) ed il contributo straordinario (CStra) indipendentemente dal raggiungimento dei valori di riferimento riportati nella tabella "C" (livelli idrici in Idro) allegata al Regolamento sopraccitato, anche al fine di sostenere la quota del lago (m 367,20).</p> <p>Inoltre, nei casi di conclamata emergenza idrica, Enel si dichiara disponibile ad erogare ulteriori volumi d'acqua, fino ad un massimo di 5 ML mc, compatibilmente con la disponibilità della risorsa idrica e con l'esercizio degli impianti.</p> <p>In ogni caso l'Enel garantirà esclusivamente quanto dipende dalla sua discrezionalità nella gestione degli impianti e di conseguenza nulla le potrà essere ascritto a fronte di eventuali diverse richieste o indicazioni che dovessero pervenire all'Enel da parte della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Lombardia e/o di terzi che rivendichino una corretta e puntuale applicazione del Regolamento: in tale ipotesi, così come nel caso in cui pervengano contestazioni di qualsivoglia natura</p>	<p>L'Enel, a fronte delle istanze avanzate dagli Enti locali, al fine di proporre una soluzione transitoria che consenta di ripristinare sia il normale esercizio della Centrale di Vobarno che la sicurezza del proprio canale, pur facendo salve tutte le previsioni del "Regolamento per la gestione coordinata del Lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese - Ed. 21 marzo 2002" , dichiara che, limitatamente alla prossima stagione irrigua 2007, compatibilmente con la disponibilità della risorsa idrica e con l'esercizio degli impianti, erogherà attraverso la produzione della centrale di Storo, su richiesta del Commissario regolatore, i contributi supplementari (CSac) ed il contributo straordinario (CStra) indipendentemente dal raggiungimento dei valori di riferimento riportati nella tabella "C" (livelli idrici in Idro) allegata al Regolamento sopraccitato, anche al fine di sostenere la quota del lago (m 367,20).</p> <p>Inoltre, nei casi di conclamata emergenza idrica, Enel si dichiara disponibile ad erogare ulteriori volumi d'acqua, fino ad un massimo di 5 ML mc, compatibilmente con la disponibilità della risorsa idrica e con l'esercizio degli impianti.</p> <p>In ogni caso l'Enel garantirà esclusivamente quanto dipende dalla sua discrezionalità nella gestione degli impianti e di conseguenza nulla le potrà essere ascritto a fronte di eventuali diverse richieste o indicazioni che dovessero pervenire all'Enel da parte della Provincia Autonoma di Trento, della Regione Lombardia e/o di terzi che rivendichino una corretta e puntuale applicazione del Regolamento: in tale ipotesi, così come nel caso in cui pervengano contestazioni di qualsivoglia natura</p>
--	--	--

<p>pervengano contestazioni di qualsivoglia natura in ordine alla mancata puntuale applicazione del Regolamento stesso, l'Enel ripristinerà l'esatta applicazione di quanto ivi previsto senza che ciò possa dar titolo a nessun onere aggiuntivo né produrre responsabilità di sorta.</p> <p>Le Associazioni degli Agricoltori, preso atto del documento, condividono le scelte operative coordinate dalla Prefettura ed esprimono parere favorevole al predetto documento d'intesa che garantisce il rilascio della quantità d'acqua necessaria ai fini irrigui.</p> <p>Con la sottoscrizione del presente accordo sono da intendersi revocati ad ogni effetto di legge i seguenti provvedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ordinanza del Comune di Idro, n. 1629 in data 30 marzo 2007 - l'ordinanza del Comune di Anfo, n. 229 in data 3 maggio 2007 - l'ordinanza del Comune di Bagolino n. 29 in data 2 maggio 2007 <p>e loro atti presupposti e derivati.</p> <p>L'Enel potrà pertanto avviare le operazioni di rimozione dell'opera provvisoria detta "tura" a partire dal giorno 22 maggio p.v.</p> <p>Dal canto loro, l'Enel e le Associazioni di Categoria degli Agricoltori, mediante la sottoscrizione del presente protocollo, dichiarano di rinunciare, come ad ogni effetto rinunciano, a qualsivoglia azione di responsabilità civile, penale, amministrativa nei confronti delle Amministrazioni rivierasche e loro amministratori e funzionari.</p>	<p>in ordine alla mancata puntuale applicazione del Regolamento stesso, l'Enel ripristinerà l'esatta applicazione di quanto ivi previsto senza che ciò possa dar titolo a nessun onere aggiuntivo né produrre responsabilità di sorta.</p> <p>Con la sottoscrizione del presente accordo sono da intendersi revocati ad ogni effetto di legge i seguenti provvedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ordinanza del Comune di Idro, n. 1629 in data 30 marzo 2007 - l'ordinanza del Comune di Idro, n. 1660 in data 31 marzo 2007 - l'ordinanza del Comune di Anfo, n. 229 in data 3 maggio 2007 - l'ordinanza del Comune di Bagolino n. 29 in data 2 maggio 2007 <p>e loro atti presupposti e derivati.</p> <p>L'Enel potrà pertanto avviare le operazioni di rimozione dell'opera provvisoria detta "tura" a partire dal giorno 24 maggio p.v.</p> <p>Le medesime Amministrazioni Comunali si impegnano altresì ad applicare la Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 1089 del 19 aprile 2007 per eseguire opere di intervento di pulitura e di ripristino della funzionalità del breve tratto di alveo compreso tra la traversa di Idro e l'incile naturale del lago che attualmente risulta in condizioni di scarsa efficienza; ciò anche al fine di garantire il mantenimento del deflusso minimo vitale alle quote minori.</p>	<p>in ordine alla mancata puntuale applicazione del Regolamento stesso, l'Enel ripristinerà l'esatta applicazione di quanto ivi previsto senza che ciò possa dar titolo a nessun onere aggiuntivo né produrre responsabilità di sorta.</p> <p>Con la sottoscrizione del presente accordo sono da intendersi revocati ad ogni effetto di legge i seguenti provvedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ordinanza del Comune di Idro, n. 1629 in data 30 marzo 2007 - l'ordinanza del Comune di Idro, n. 1660 in data 31 marzo 2007 - l'ordinanza del Comune di Anfo, n. 229 in data 3 maggio 2007 - l'ordinanza del Comune di Bagolino n. 29 in data 2 maggio 2007 <p>e loro atti presupposti e derivati.</p> <p>L'Enel potrà pertanto avviare le operazioni di rimozione dell'opera provvisoria detta "tura" a partire dal giorno 24 maggio p.v.</p> <p>Le medesime Amministrazioni Comunali si impegnano altresì ad applicare la Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 1089 del 19 aprile 2007 per eseguire opere di intervento di pulitura e di ripristino della funzionalità del breve tratto di alveo compreso tra la traversa di Idro e l'incile naturale del lago che attualmente risulta in condizioni di scarsa efficienza; ciò anche al fine di garantire il mantenimento del deflusso minimo vitale alle quote minori.</p>
--	--	--

<p>La Prefettura di Brescia si impegna a fare sottoscrivere, approvare e ratificare il presente Protocollo di Intesa, al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Lombardia e alla Provincia Autonoma di Trento.</p> <p>Brescia, 21 Maggio 2007</p>	<p>La prefettura di Brescia si impegna a promuovere un'attività di studio per la valorizzazione del lago, finalizzata altresì a predisporre iniziative per condurlo gradualmente al suo aspetto naturale, sentiti anche i rappresentanti del Coordinamento delle Pro Loco del Lago d'Idro.</p> <p>I Comuni si impegnano a compartecipare, per quanto di loro competenza, alla soluzione della crisi idrica eventualmente conclamata a livello istituzionale.</p> <p>Le Associazioni degli Agricoltori, preso atto del documento, condividono le scelte operative coordinate dalla Prefettura ed esprimono parere favorevole al predetto documento d'intesa che garantisce il rilascio della quantità d'acqua necessaria ai fini irrigui, come previsto dall'art. 12 comma a) e dalla successiva tabella A del Regolamento del 21 marzo 2002, che fa parte integrante del presente Protocollo.</p> <p>Il presente atto si intende nella sua integrità condizionato sospensivamente alla pronuncia specifica della Regione Lombardia o della Provincia Autonoma di Trento.</p> <p>Brescia, 22 Maggio 2007</p>	<p>La prefettura di Brescia si impegna a rappresentare al Comitato di Coordinamento previsto dall'accordo tra Regione Lombardia e Provincia Autonoma di Trento l'esigenza di promuovere quanto prima attività di studio previste dall'accordo medesimo per la valorizzazione del lago d'Idro, sentiti anche i rappresentanti delle Pro Loco.</p> <p>I Comuni si impegnano a compartecipare, per quanto di loro competenza, alla soluzione della crisi dichiarata con DPCM del 4 maggio 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 10 maggio 2007</p> <p>Le Associazioni degli Agricoltori, preso atto del documento, condividono le scelte operative coordinate dalla Prefettura ed esprimono parere favorevole al predetto documento d'intesa che garantisce il rilascio della quantità d'acqua necessaria ai fini irrigui, come previsto dall'art. 12 comma a) e dalla successiva tabella A del Regolamento del 21 marzo 2002, che fa parte integrante del presente Protocollo.</p> <p>L'Enel e le Associazioni di categoria degli Agricoltori, a seguito della sottoscrizione del presente protocollo, rinunciano alla richiesta di risarcimento dei danni fin qui subiti. La presente clausola ha valore solo a valle dell'avvenuta rimozione della tura.</p> <p>Brescia, 23 Maggio 2007</p>
--	---	---

Sul contenuto di questo documento, nella mattinata del martedì 22/5 il Portavoce e i delegati Giancarlo Melzani e Armido Quadri sono stati invitati dal Viceprefetto Attilio Visconti, presente Marco Scalvini, a sottoscrivere una favorevole presa d'atto. Ciò avrebbe consentito di ottenere immediatamente (vedi allegato A) l'avvio di quel "tavolo tecnico" richiesto nella prima bozza e stralciato nella seconda. I rappresentanti del Coordinamento hanno declinato l'invito alla firma seduta stante, riservandosi di farlo eventualmente dopo parere favorevole della maggioranza dei Delegati da contattare immediatamente. La maggioranza ha espresso un giudizio negativo, anche sulla scorta del parere di "genericità" espressoci da Mellaia.

ALLEGATO A

(logo Coordinamento)

A S.E. IL PREFETTO
Palazzo del Governo
BRESCIA

Oggetto: richiesta attivazione Tavolo Tecnico finalizzato alla progettazione di una soglia fissa davanti al canale derivatore dell'Enel sul Lago d'Idro

Preso atto della bozza del Protocollo d'Intesa che vede impegnati:

- Amministrazioni Comunali dei Comuni Rivieraeschi del Lago d'Idro;
- Rappresentanti di Enel Spa
- Rappresentanti delle Associazioni degli agricoltori: CIA, COLDIRETTI, COPAGRI e UPA

Il Coordinamento delle Pro Loco del Lago d'Idro, a garanzia degli interessi collettivi per azioni e attività di difesa del Lago d'Idro

CHIEDE

Di comune accordo con quanto già sottoscritto dagli Enti Locali, che venga convocato da subito un "Tavolo Tecnico" per lo studio di fattibilità e la progettazione di massima di un manufatto a struttura fissa con soglia a 367,20 m/slm all'imbocco del canale di derivazione ENEL, atto a ripristinare la continuità spondale del lago e a consentire il ripristino spondale naturale.

Detto Tavolo Tecnico sarà composto da Tecnici rappresentanti degli Enti competenti interessati compresi i Comuni rivieraschi e da un Tecnico in rappresentanza del Coordinamento delle Pro Loco.

Ringraziando fin d'ora per un favorevole accoglimento della presente, porgiamo deferenti ossequi.